www.JADERGIRALDI.com

SINOSSI ULTIMA CHIAMATA

di e con Jader Giraldi

Note dell'autore

Il mio nuovo spettacolo parla del potere. Del potere e dell' etica nelle organizzazioni, siano esse corporation o sistemi di governo.
Ultima chiamata indaga sul successo "in-sostenibile" che ogni individuo cerca, persegue o sfugge. E' una storia che riguarda tutti coloro che hanno un ruolo all'interno delle corporation ma anche chi, come tutti noi, ne alimenta la vita, consumando.
Lo spettacolo nasce dalla voglia di raccontare i nostri tempi, la società in cui viviamo. Sono partito dal presupposto che per raccontare una società e un tempo bisogna partire dalle persone che la vivono e la determinano. Allora ho scelto un manager, un aristocratico della comunità globale, uno che il nostro tempo lo vive dall'alto, ne è protagonista. Ho scelto un manager, non un politico, non un sacerdote, in altri tempi questi erano protagonisti ma oggi sono le corporation dotate di una personalità "giuridica" che decidono, condizionano, animano, dipingono la nostra terra ed il nostro tempo.
Nel film documentario Corporation si racconta il fenomeno da un punto di vista economico, statistico, comunicativo, storico mentre nel mio soggetto si cerca di raccontarlo dal punto di vista delle persone fisiche che animano questi grandi "concentrati di potere".

Sinossi

Un'ultima chiamata c'è per tutti, in aeroporto per chi arriva tardi, nella vita quando oramai è finita, alla propria coscienza se ci si accorge tardi di averla.

La musica rassicurante e rilassante di una sala d'attesa. Un uomo aspetta qualcuno, poi si nasconde, alla fine si cerca. Così si apre la storia di questo uomo e della sua valigia. Entrambi contengono solo gli attrezzi del mestiere.
Angelo Frabbetti è un manager, un moderno principe, un aristocratico della comunità globale. In questa comunità vive e lavora spostandosi giornalmente da città a città, da Stato a Stato, per tutta la superficie del globo. Un moderno commesso viaggiatore si racconta con le sue paure e il suo potere.
Questo è anche uno spettacolo sul potere. Il potere che il desiderio di fare carriera ha su molti di noi, il potere che ciascuno di noi ha sulla vita degli altri, il potere che a volte ci si dimentica di avere sulla propria vita.

www.JADERGIRALDI.com

Il racconto si svolge nelle sale di attesa, moderno luogo non luogo di passaggio e di incontro. Le poltroncine eleganti di una sala d'imbarco, il check-in di un aeroporto come l'antico crocicchio dei viaggiatori medioevali, occasione di cambiamento di rotta o di smarrimento.

La compagnia "Ponte Secco di Sopra"

Musiche originali: **Giovanni Dal monte CD the opposite of orange**
Disegno luci**: Andrea Giuliani**
Luci e oggetti di scena: **Valentina Fusco**
Organizzazione: **Chiara Gallazzi**
Grafica: **Marilena Benini**
Foto: **Stefano Tedioli**
Si ringrazia **Alberto Grilli** per i preziosi consigli e il teatro due mondi di Faenza per la vitale ospitalità